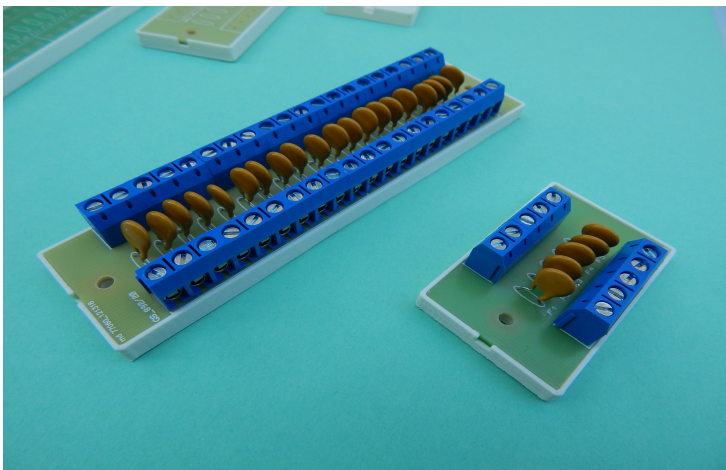




ELECTRONICS S.a.s

FUSIBILI AUTORIPRISTINANTI:

Negli impianti l'uso del fusibile è indispensabile e fondamentale per la protezione dell'impianto elettrico dove sono connessi più utilizzatori con diverse richieste di potenza. Il fusibile è la principale protezione contro i cortocircuiti, ma per garantire la protezione da sovraccarichi è meglio ricorrere a interruttori termici, in modo che il fusibile non debba essere sostituito ogni volta che interviene. Nella nautica si presentano situazioni particolari in cui le utenze sono diverse e con assorbimenti dissimili, quindi occorre avere a disposizione fusibili di valore adeguato. I fusibili autoripristinanti evitano di essere sostituiti. Quando intervengono agiscono come un normale fusibile interrompendo il collegamento, ma sono in grado di ripristinarsi automaticamente al cessare della causa.



- Fusibili ripristinabili con corrente di mantenimento personalizzabile* (500mA, 1 A, 2 A, 3A)
- Possibilità di realizzare su scheda ponticelli fra due o più ingressi.
- Morsettiere di vari poli(5,10,15, 20, 25, 30 40)**Dimensioni 15 Poli 40x84 mm.
- I morsetti accettano cavi con dimensioni 14÷22 AWG (2÷0,33)mmq.
- Soluzione ideale nelle applicazioni che richiedono alta densità di connessioni.
- Disponibile per montaggio su guida din Ω o su pannello..

*Valore del fusibile montato può essere indicato dal committente. In questo tipo di scheda i valori della corrente di mantenimento (I_{HOLD}) per questa applicazione variano da 0,1A a 1,85A . La Gs produce altre soluzioni con fusibili PTC con correnti di mantenimento fino a 10° con tensioni applicate di 32V. Per tensioni

**Dimensioni 15 Poli 40x84 mm.

FUNZIONAMENTO:

Questi fusibili sono realizzati da un resistore PTC (Positive Temperature Coefficient) di basso valore in condizioni di normale assorbimento. Al superamento della corrente di mantenimento (hold current), l'aumento della temperatura del dispositivo causa un incremento della resistenza in funzione del rapporto (corrente assorbita)/(corrente di mantenimento). La velocità di incremento della temperatura è tanto più veloce quanto la corrente è superiore a quella di mantenimento. Nel caso in cui si faccia riferimento al dispositivo di cui sopra, per una corrente di 1A, il tempo di intervento del fusibile è di circa 0,5s. Se la corrente è di circa 2,5A tale tempo scende indicativamente a 0,1s. Si ha l'intervento del fusibile anche per valori corrente compresi tra quella di mantenimento e quella di intervento. Per esempio per una corrente di 0,75A il tempo di intervento è di circa 5s.

Tutti questi valori si riferiscono ad un temperatura ambiente di 23°C. Per una temperatura ambiente di 40°C i valori delle correnti sopra indicate subiscono una diminuzione di circa il 20%.

Per una corretta scelta del fusibile occorre definire i seguenti dati:

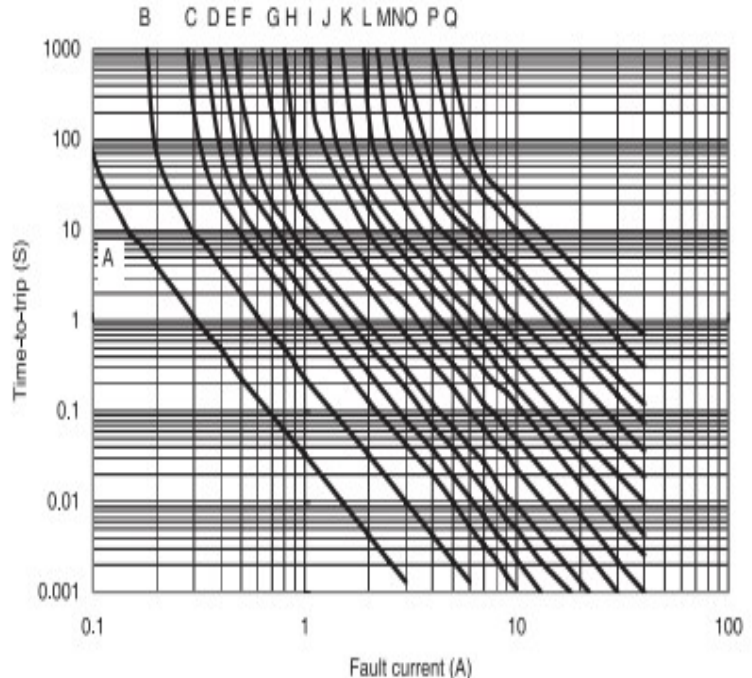
- ° Tensione di lavoro.
- ° Corrente di lavoro.
- ° Temperatura ambiente massima.

Nel caso del dispositivo in figura si ha:

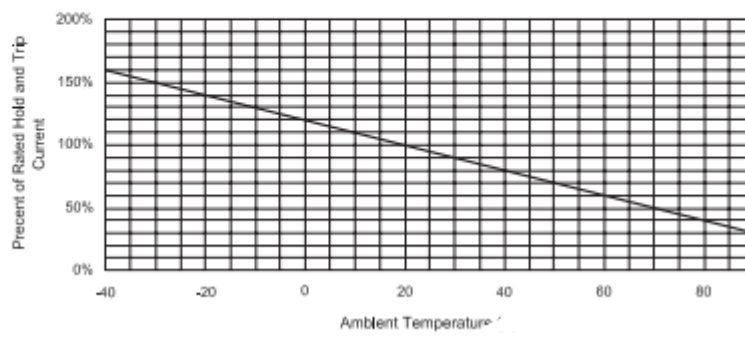
- ° Temperatura massima: 40°C.
- ° Corrente di mantenimento: 0,4A.
- ° Corrente di intervento: 0,8A.

Typical Time-To-Trip at 23°C

A	50mA
B	100mA
C	170mA
D	200mA
E	250mA
F	300mA
G	400mA
H	500mA
I	650mA
J	750mA
K	900mA
L	1,1A
M	1,35A
N	1,6A
O	1.85A
P	2,5A
Q	3A



Thermal Derating Curve



I cavallotti fra due ingressi permettono di evitare rilanci esterni antiestetici quando una alimentazione deve essere applicata a più dispositivi protetti da fusibili diversi. E' presente una sede per l'inserimento di una etichetta con indicazioni delle funzione dei singoli ingressi.